

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
Ascensione del Signore e III della liturgia delle ore

| | LETTURE DEL GIORNO | INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti |
|-----------|---|---|
| 28 DOM | ASCENSIONE DEL SIGNORE S. Emilio martire, S. Ercole, S. Priamo Ascende il Signore tra canti di gloria At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 | 07.30 • ANTONIETTA CIOLLI • FRANCESCO CONTU |
| | | 10.00 PRIME COMUNIONI |
| | | 18.30 MAURIZIO MUSCAS (TRIGESIMO) |
| 29 LUN | S. Massimino vescovo, S. Massimo Regni della terra, cantate a Dio At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 | 18.30 • SUOR MARIA AUSILAI - MICHELE - PINUCCIA |
| 30 MAR | S. Felice I papa, S. Ferdinando Regni della terra, cantate a Dio At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a | 08.30 • SEVERINO-SERAFINO-LUIGI-GIOVANNI - LUCIO - GIUSEPPE E ASSUNTA LADU |
| | | 18.30 • VESPRI, LITURGIA DELLA PAROLA E COMUNIONE |
| 31 MER | VISITAZIONE B.V. MARIA Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele Sof 3,14-18; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 | 18.30 • ANTONIO BOERO (TRIGESIMO) • GIOVANNI PIRAS |
| 1 GIO | S. Giustino Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 | 18.30 • USALLA SEVERINA (TRIGESIMO) - ANTONIO BARROI E GIOVANNI BARROI |
| 2 VEN | Ss. Marcellino e Pietro Il Signore ha posto il suo trono nei cieli At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 | 18.30 • PAOLO SCHIRRU (2° ANNIVERSARIO) |
| 3 SAB | S. Giovanni XXIII Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 | 18.30 • (IN SANT'ANTONIO) FELICE, RAIMONDA, GIAMPAOLO, SERGIO, BRUNO • GIOVANNI MUCELI, FILOMENA SULI E ANNA LODDO |
| 4 DOM | PENTECOSTE S. Quirino vescovo, S. Isabella Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3-13; Gv 20,19-23 | 07.30 |
| | | 10.00 |
| | | 18.30 |

COME UNA FOGLIA TRASPORTATA DAL VENTO

Il libro è disponibile presso la Sig.ra Francesca Mascia

ESERCIZI SPIRITUALI A BAU MELA: 25 - 29 GIUGNO 2017

ADESIONI ENTRO IL 15 GIUGNO A GIULIA ARESU TEL. 348 6051254

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXIX - N. 22

www.parrocchiasandreatortoli.org

28 Mag. - 3 Giu. 2017

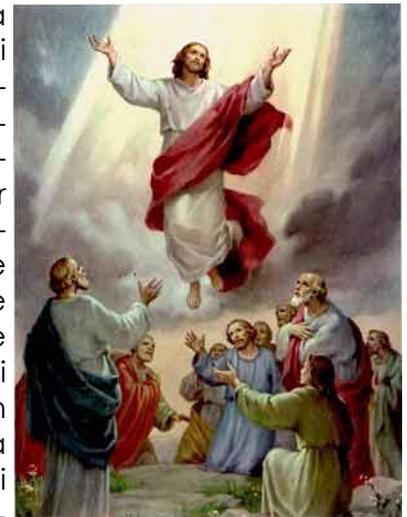
E' ASCESO AL CIELO siede alla destra del Padre

Le letture sono incentrate sul mistero dell'ascensione di Gesù al Cielo. Il brano degli Atti degli apostoli sottolinea in particolare la storicità dell'avvenimento. Il Vangelo di Matteo insiste invece sulla missione affidata alla Chiesa in questa svolta nella della storia della salvezza, in cui alla presenza fisica di Gesù subentra la sua azione per mezza della Chiesa. La lettera agli Efesini, infine sottolinea le nuove prospettive per i discepoli di Cristo dopo la sua ascensione al cielo, in particolare per la loro fede, per il loro impegno nella vita e per l'attesa di una gloria futura.

PREGHIERA

Esulti di santa gioia
la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra
in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio
asceso al cielo
la nostra umanità
è innalzata accanto a te,
e noi, membra
del suo corpo,
viviamo nella speranza
di raggiungere Cristo,
nostro capo,
nella gloria.
Amen.

Il Signore risorto è ritornato nella Galilea pagana. È qui che egli aveva cominciato ad annunciare la conversione e il Vangelo del Regno. È qui, in questo luogo di frontiera, che egli aveva dato appuntamento ai suoi discepoli, che si erano dispersi quando egli, il pastore, era stato ferito. È ritornato sui luoghi dell'inizio, per dare loro la pienezza: il Risorto è la luce decisiva che rischiarava tutti coloro che camminano nelle tenebre e nell'ombra della morte. Egli ha convocato i discepoli - in numero di undici - su una montagna, come all'inizio li aveva condotti sulla montagna, quando parlò loro per annunciare la via della felicità del regno dei cieli. Dio ha anche convocato il popolo ai piedi del Sinai quando ha voluto fare di lui la sua "ekklesia". Il Risorto è su questa montagna in Galilea, che simboleggia l'incontro tra il cielo e la terra, dichiarandosi, solennemente, come colui che ha ricevuto tutta l'autorità nei cieli e sulla terra. Da questa montagna egli invia i discepoli - e in loro, e con loro, noi tutti che li seguiamo lungo la storia - a convocare la Chiesa per riunirla dai quattro punti cardinali del mondo nel regno; nessuno è escluso dalla parola e dalla partecipazione alla vita della famiglia divina: la comunione del battesimo con il Padre, il Figlio e lo Spirito. Oggi noi, come gli undici discepoli sulla montagna, lo adoriamo e riaffermiamo la nostra obbedienza al suo comando missionario. Egli sembra assente ma è in realtà sempre presente tra di noi. È per questo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Madre: per essere l'Emmanuele, il Dio con noi, fino alla fine del mondo.



Don Piero

LETTERA DI UN PARROCO *ai bambini di prima comunione*

Cari bimbi/e, i

Il giorno della 1ª Comunione è finalmente arrivato. So che l'avete atteso con gioia e trepidazione: per voi dovrà trattarsi di uno dei giorni più belli. I vostri genitori vi sono stati vicino e nel farlo hanno ripensato a quando anch'essi si accostarono per la prima volta all'Eucarestia. Io stesso ho pregato tanto per voi, insieme ai vostri catechisti e delegati, che vi hanno accompagnato in questi anni con costanza e passione. Vi assicuro che non smetterò di custodirvi con la mia preghiera, affinché la vita di Dio possa crescere in voi e rendervi, oggi, i piccoli amici di Gesù e, domani, i suoi validi e coraggiosi testimoni. Quando, per la prima volta, domenica, potrete parlare a tu per tu con Gesù presente nel vostro cuore, non abbiate paura di chiederGli le cose più importanti e più belle per la vostra vita e per la vostra famiglia. Soprattutto, non dimenticate di domandarGli di stare sempre con voi e di indicarvi la strada da seguire. In questo modo Gesù diventerà il vostro Amico, da cercare soprattutto attraverso la preghiera di ogni giorno, la Messa di ogni domenica, l'adempimento dei vostri doveri e l'attenzione ai poveri. Cari bimbi/e, lasciatevi amare da Gesù. Lui ha sempre dimostrato di amare i bambini benedicendoli e imponendo le Sue mani su di loro. E' ciò che voglio fare anch'io adesso, in suo nome, su ciascuno di voi e sulle vostre famiglie.



Gli le cose più importanti e più belle per la vostra vita e per la vostra famiglia. Soprattutto, non dimenticate di domandarGli di stare sempre con voi e di indicarvi la strada da seguire. In questo modo Gesù diventerà il vostro Amico, da cercare soprattutto attraverso la preghiera di ogni giorno, la Messa di ogni domenica, l'adempimento dei vostri doveri e l'attenzione ai poveri. Cari bimbi/e, lasciatevi amare da Gesù. Lui ha sempre dimostrato di amare i bambini benedicendoli e imponendo le Sue mani su di loro. E' ciò che voglio fare anch'io adesso, in suo nome, su ciascuno di voi e sulle vostre famiglie.

Visitazione Beata Vergine Maria

22 maggio

Festa del 'Magnificat', la Visitazione prolunga ed espande la gioia messianica della salvezza. Maria, arca della nuova alleanza, è 'teofora' e viene salutata da Elisabetta come Madre del Signore. La Visitazione è l'incontro fra la giovane madre, Maria, l'ancella del Signore, e l'anziana Elisabetta simbolo degli aspettanti di Israele. La premura affettuosa di Maria, con il suo cammino frettoloso, esprime insieme al gesto di carità anche l'annuncio che i tempi si sono compiuti. Giovanni che suscita nel grembo materno inizia già la sua missione di Precursore. Il calendario liturgico tiene conto della narrazione evangelica che colloca la Visitazione entro i tre mesi fra l'Annunciazione e al nascita del Battista.



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...* La "terapia della speranza" di Gesù

Discepoli di Emmaus come cammino della speranza: questo il tema della catechesi di Papa Francesco nell'Udienza Generale di oggi, 24 maggio 2017 in piazza San Pietro. Quante volte nella nostra vita – ha detto il Papa – ci siamo sentiti a un passo dalla felicità e poi ci siamo ritrovati a terra delusi, quante volte abbiamo camminato a testa bassa, sfiduciati? Gesù è sempre accanto a noi per darci la speranza, per riscaldarci il cuore, per spronarci ad andare avanti perché Lui è con noi, sempre. La vera speranza – ha aggiunto il Santo Padre – non è mai a poco prezzo: passa sempre attraverso delle sconfitte e il nostro Dio non è un condottiero che trascina alla vittoria il suo popolo annientando nel sangue i nostri avversari. Il nostro Dio – ha detto Francesco – “è un lume fioco che arde in un giorno di freddo e di vento, e per quanto sembri fragile la sua presenza in questo mondo, Lui ha scelto il posto che tutti disdegniamo”.



a cura di Marco Ladu



Diocesi di Lanusei
Ufficio Diocesano della Pastorale familiare e del fidanzato

Festa diocesana delle famiglie

2 giugno 2017 - Lanusei

Teatro Dei e locali dei salesiani



Famiglia e parrocchia:
voglia di tenerezza reciproca

Programma

- ore 9:00: Arrivi e accoglienza al Teatro Tonio Dei
- ore 9:30: Preghiera e Lectio del vescovo
- riflessione proposta da Don Carlo Rocchetta
fondatore del Centro familiare "Casa della Tenerezza" a Perugia
- dialogo con i presenti
- ore 13:00: Pranzo comunitario per tutti
- ore 15:30: S. Messa e conclusione

Sono invitate le famiglie e le coppie delle nostre comunità, genitori insieme ai figli. Quest'ultimi avranno un distinto spazio di animazione, grazie ad alcuni animatori. Si chiede una quota di partecipazione di € 5,00 a famiglia (indipendentemente dal numero dei figli).

Per le adesioni rivolgersi al proprio parroco entro il 29 maggio, indicando eventualmente il numero dei figli e l'età.
Per info contattare:
mail: pina.giovanni74@gmail.com - tel. 3472383787 e 3471193582

GIOVANNI XXXIII



Padre che hai plasmato con il tuo Spirito di verità e di amore il Beato Giovanni XXIII, Sommo Pontefice, e lo hai donato alla Chiesa e all'umanità come immagine viva del Cristo buon Pastore, per sua intercessione concedi anche a noi di sperimentare la tua misericordia e di splendere davanti agli uomini per la luce delle buone opere. Amen.